



Rendicontazione sociale

LTIC81400P

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
--	---

Competenze chiave europee	7
---------------------------	---

Risultati a distanza	8
----------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	9
--	---

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	9
---	---

Prospettive di sviluppo	16
-------------------------	----



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui agisce il nostro Istituto fa parte della Comunità Montana Zona XVII dei Monti Aurunci ed è collocato in parte su una delle pendici collinari dei monti Aurunci ed in parte nella pianura del Garigliano, nella zona Sud – Est della Provincia di Latina.

La struttura urbanistica del Paese prevede un insediamento storico che riguarda il Centro Storico di Santi Cosma e Damiano e la frazione di Ventosa, ubicati su una posizione collinare, nelle quali risiede circa un ottavo della popolazione totale, mentre gran parte di essa si distribuisce sull'intero ambito territoriale in molteplici aggregazioni presenti nella zona pianeggiante.

Il Comune è composto da 4 frazioni: Cerri Aprano, Grunovo, San Lorenzo e Ventosa. Trovandosi sulla Linea Gustav, per oltre nove mesi nel corso della seconda guerra mondiale, il territorio di Santi Cosma e Damiano e di Castelforte fu sottoposto a bombardamenti che cancellarono gran parte dell'abitato. Gli abitanti furono vittime di azioni terribili da parte degli occupanti tedeschi e poi furono sfollati; i pochi rimasti furono tormentati dal passaggio delle truppe marocchine. Centinaia di sancosmesi sono morti sotto i bombardamenti alleati o per le mine tedesche, per gli stenti e, a combattimenti conclusi, per gli scoppi di residui bellici. Per questi motivi il Comune di Santi Cosma e Damiano è stato insignito dal Presidente della Repubblica della Medaglia d'Oro al Valor Civile.

1. LE RISORSE

In passato l'economia era basata essenzialmente sull'agricoltura e la pastorizia; dagli anni '60, invece, si è sviluppata anche nel settore terziario del commercio e delle industrie di pianura, che hanno consentito alternative occupazionali. Fondamentale per il turismo è stata l'apertura nel 1997 dell'Ippodromo del Garigliano. A questo contribuiscono le feste tradizionali, la possibilità di visitare i borghi storici e le chiese, la quattrocentesca torre di Ventosa e Palazzo Tibaldi (XVII secolo). Nonostante tale sviluppo, possiamo affermare che non sono andate perse le antiche tradizioni e quindi persistono le attività di artigianato e di produzione dei prodotti tipici del luogo.

Varie sono le attività legate al settore agricolo in particolare, la produzione di olio la cui tradizione è saldamente radicata nel nostro territorio. L'oliva "itrana" è diffusa in tutto il territorio pontino e consente di realizzare un prodotto conforme a quanto previsto dal Disciplinare di produzione della denominazione d'origine protetta.

L'artigiano della *stramma* (*strammare*) è stato il mestiere più antico e il principale della frazione di Ventosa, e ha rappresentato a lungo un tratto distintivo, oltre che una peculiarità locale.

La *stramma* (lo strame) è un'erba che cresce spontaneamente sui Monti Aurunci; detto generalmente saracchio o sparto, si raccoglie d'inverno, da novembre fino alla fine di



maggio. L'erba si taglia con il falchetto nelle prime ore del mattino, quando la rugiada la rende meno tagliente, si sgrulla, cioè si separa dagli steli e si lega in fasci di 30 cm. che vengono messi ad asciugare a ventaglio nei periodi caldi, e si battono al tramonto con il martello.

Gli abitanti di Ventosa partivano in treno per la Toscana e Reggio Emilia e restavano fuori cinque o sei mesi l'anno portando con loro, oltre all'ago per la lavorazione, con una punta arrotondata e lungo 20 cm, i fili di strame, l'elemento base con cui si impagliavano sedie, fiaschi o altro, formato da sette maglie di *stramma*.

2. IL TESSUTO SOCIALE

Negli ultimi anni il tessuto sociale si è ampliato, accogliendo un discreto numero di immigrati extracomunitari e di lavoratori provenienti da altre regioni.

Gli alunni provengono per la maggior parte da un contesto socio economico di livello medio alto. Minima è l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana.

Non si registra la presenza di studenti nomadi. Sul territorio sia l'ente locale che le diverse associazioni (CRI, Caritas, gruppi folkloristici, associazioni sportive) anche no profit, offrono la loro collaborazione all'Istituzione scolastica e alle famiglie al fine di sostenerle e supportarle nei loro bisogni. Minime sono le opportunità presenti sul territorio qualche associazione sportiva e solo pochi spazi di aggregazione distribuiti su tutto il territorio.

In questo quadro lacunoso, il ruolo dell'istituzione scolastica diventa indispensabile al fine di garantire la costruzione di un'identità personale e sociale dell'individuo. Per tale scopo, è necessario che la scuola abbia la capacità di guardare al contesto in cui è collocata, alle sue problematiche, al fine di educare i giovani al successo sociale, indicando loro le mete da raggiungere e aiutandoli a dare forma ad una coscienza civica.

3. L'UTENZA: BISOGNI E ASPETTATIVE

I tre ordini di scuola che compongono l'istituto accolgono alunni dai 3 ai 14 anni con **bisogni educativi diversificati** in relazione al diverso contesto socio-culturale di provenienza. In generale, le famiglie degli alunni iscritti risultano appartenere ad un ceto medio con frange economicamente e culturalmente, in alcuni casi, particolarmente svantaggiate.

Negli ultimi anni il nostro istituto sta registrando un lieve incremento della presenza di alunni stranieri, comunitari e non, che presentano sovente usi, costumi, abilità comunicative e linguistiche, distinte. Tale eterogeneità richiede un costante e organizzato lavoro di integrazione. In dettaglio, per garantire il successo formativo anche degli alunni stranieri le scuole hanno attivato **percorsi di accoglienza** e **strumenti linguistici** indispensabili per dare loro la possibilità di accedere agevolmente al percorso di studio.

A prescindere dal ceto di provenienza, i bisogni dei genitori sono sempre più indirizzati verso **una elevata qualità dell'offerta formativa**.

In particolare, le aspettative dei genitori condivise dai docenti sono

- che il livello di maturazione personale raggiunto consenta agli studenti di rapportarsi positivamente e costruttivamente con gli altri, in riferimento a diversi contesti sociali di interazione;



- che la formazione complessiva acquisita sia funzionale al rafforzamento dell'identità personale e sia strumento positivo di relazione con l'ambiente circostante.

4. LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Guido Rossi" è stato istituito il 1 settembre 2000 in seguito al processo avviato con DPR 233/98 recante disposizioni in merito al dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, unificando le preesistenti scuole situate nel Comune di Santi Cosma e Damiano.

Attualmente l'Istituto Comprensivo è costituito da **10 plessi**:

- 5 plessi di Scuola dell'Infanzia;
- 4 plessi di Scuola Primaria;
- 1 plesso di Scuola Secondaria di I grado;

L'integrazione costante tra i tre ordini di scuole, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ciascuna, permette il dialogo ed il confronto costante tra i docenti al fine di porre in relazione i diversi stili d'insegnamento e di apprendimento degli alunni, specifici per ciascun ordine di scuola. Ciò consente di realizzare percorsi educativi in continuità verticale tra infanzia, primaria e media, in linea con quanto indicato nel presente Piano d'Offerta Formativa e con quanto previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

Attività svolte

Sono stati attivati percorsi a classi aperte, parallele, con la finalità di colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; perfezionare il metodo di studio.

Risultati raggiunti

Classi seconde Scuola Primaria

L' Invalsi restituisce la distribuzione degli alunni per categorie di punteggio; per italiano circa il 43% degli alunni si colloca nelle categorie 1-2 (situazione da migliorare); circa il 12% nella categoria 3 (accettabile); circa il 45% nelle categorie 4-5 (situazione positiva). Per matematica l'80% degli alunni si colloca nella fascia 4-5 (situazione positiva); soltanto il 5% degli alunni è nella fascia 1-2 (situazione da migliorare). Nel caso della prova di Italiano, la variabilità tra le classi risulta superiore al 50% rispetto al valore medio italiano, segnalando una certa disomogeneità nei risultati tra i diversi gruppi.

Classi quinte Scuola Primaria Italiano.

La variabilità tra le classi si attesta intorno al 48%, dato che segnala una situazione di equilibrio solo parziale e una scarsa omogeneità all'interno dei gruppi classe. Questa osservazione trova conferma nella distribuzione degli studenti all'interno delle diverse categorie di punteggio: il 42% si colloca nelle categorie 1-2 (indicative di situazioni da migliorare), il 27% nella categoria 3 (accettabile), mentre il 31% rientra nelle categorie 4 e 5 (situazione positiva).

Matematica.

La maggior parte degli alunni dell'Istituto, si colloca nella categoria 1 e nella categoria 5. La percentuale del cheating in alcune classi raggiunge livelli dell'80% , "situazione molto preoccupante", che va ad inficiare i risultati complessivi dell'Istituto.

Inglese Reading

Il 93% degli studenti ha raggiunto gli obiettivi stabiliti.

Inglese Listening

Il punteggio medio ottenuto, pari a 240, risulta superiore rispetto a quello registrato dalle 200 classi appartenenti a scuole con condizioni socioeconomiche e culturali simili.

Classi terze Scuola Secondaria I grado

La percentuale di alunni che raggiunge il traguardo, ovvero si colloca tra i livelli 3-4-5, è ancora inferiore al 50%, fatta eccezione per Inglese Reading. La differenza tra il punteggio (scala di abilità – punteggio di Rasch) del nostro istituto scolastico e il punteggio medio ottenuto dalle duecento scuole con simili



condizioni socio-economico-culturali (indice ESCS) ha valori negativi che stanno a indicare che il nostro istituto scolastico ha ottenuto un punteggio inferiore. Il confronto con le macroaree di riferimento rivela che la percentuale di risposte corrette fornite dagli studenti del nostro istituto si discosta in negativo in modo statisticamente significativo dalla percentuale media di risposte corrette del campione. Le percentuali di alunni che registrano i livelli 4-5 è ancora molto bassa. L'effetto scuola è pari alla media solo in Matematica. In Italiano è negativo, in Inglese è leggermente negativo.

Evidenze

Documento allegato

Invalsi.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi . Avviare una rilevazione statistica dei livelli competenze.

Attività svolte

Il lavoro di gruppo, privilegiato nelle attività laboratoriali (teatrale e scientifico), simulando dinamiche e regole proprie della cooperazione come la costituzione di cooperative di alunni, è stato un valido strumento di interdisciplinarietà, un mezzo per valorizzare le diverse capacità degli alunni, un luogo di educazione alla condivisione, alla responsabilità e alla partecipazione.

Risultati raggiunti

Permangono delle criticità. Sono migliorabili i risultati relativi alle competenze sociali e civiche e alle competenze imprenditoriali.

Evidenze

Documento allegato

competenzechiave.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Allineare i risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado. Rafforzare il possesso delle competenze di base per ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici.

Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano un sereno passaggio al percorso scolastico successivo.

Attività svolte

Attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, curricolari ed extracurricolari, in continuità con gli ordini scolastici dell'Istituto e con l'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado del territorio, che hanno fornito agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti.

Risultati raggiunti

I risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado non sono ancora allineati. Le competenze di base non sono ancora solide al punto da ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici. I dati relativi alla Scuola Secondaria di II grado non sono ancora frutto di un monitoraggio sistematico da parte della suddetta.

Evidenze

Documento allegato

risultatiadistanza.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono stati attivati percorsi specifici destinati a docenti e studenti, anche grazie ai corsi organizzati con i fondi stanziati attraverso il DM 19/2024, il DM 65/2023 e il DM 66/2023. Inoltre, sono state avviate attività di Recupero e Potenziamento in itinere con strategie di intervento mirate al miglioramento delle abilità possedute e metodologie innovative. Si è cercato di promuovere la passione per la lettura attraverso progetti come "Libriamoci". La lingua inglese è stata potenziata anche nella Scuola dell'Infanzia, attraverso i progetti "Welcome English" e "English friends".

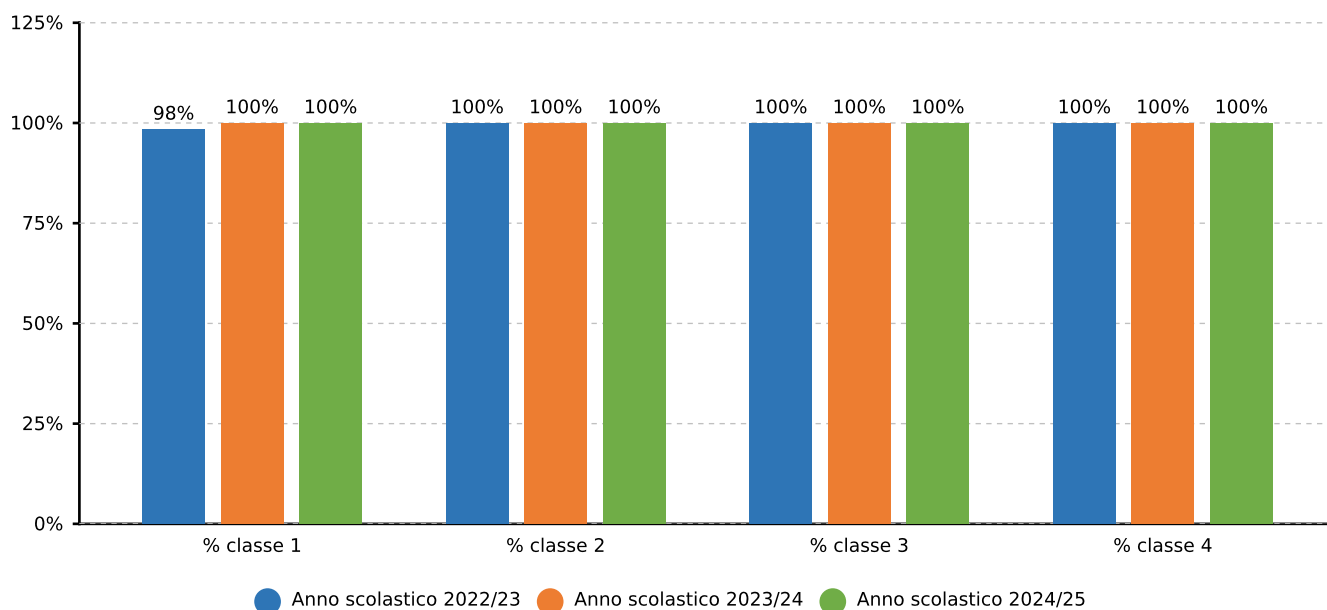
Risultati raggiunti

I risultati dei nostri studenti nelle prove d'Istituto hanno evidenziato sostanziali miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. La percentuale dei promossi è alta. Apprezzabili i risultati raggiunti con le attività progettuali. Permangono alcune criticità, come la povertà del bagaglio lessicale, su cui concentrarsi.

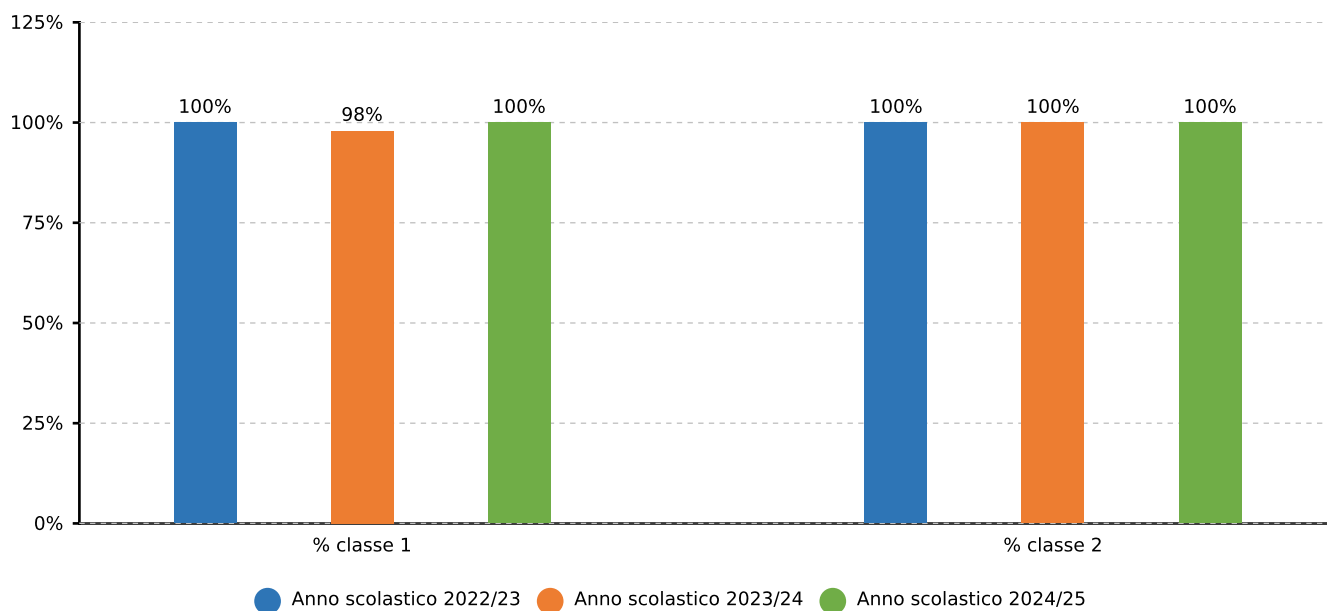
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ampliamento-offerta-formativa-1.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati avviati percorsi laboratoriali grazie ai fondi stanziati attraverso il DM 65/2023 "La scuola del futuro" e il D.M. 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica". Essi sono stati destinati a tutto il primo ciclo. In aggiunta, "Coding unplugged" sul pensiero computazionale.

Risultati raggiunti

Sono stati registrati apprezzabili miglioramenti nella fase finale dell'anno, come documentano le prove d'Istituto effettuate.

Evidenze**Documento allegato**

rendicontazione risultati.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sono stati avviati percorsi laboratoriali specifici a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'amore per ogni forma di espressione artistica è stato promosso grazie ad una serie di progetti, tra cui è possibile annoverare "Esperienze in campo", "Alla ricerca dei tesori pontini", "Progetto Infiorata Itri". Si è promossa l'attività teatrale attraverso una serie di rappresentazioni avvenute nelle manifestazioni finali e natalizie, sono state effettuate varie visite guidate ai Musei, sono stati organizzati concerti musicali e si è partecipato a concorsi artistici, come quello presso la Pinacoteca comunale "Antonio Sapone" di Gaeta. Nella Scuola Primaria i bambini sono stati educati all'arte dei suoni attraverso l'utilizzo di strumenti prodotti con materiali di riciclo.

Risultati raggiunti

I nostri studenti hanno dimostrato di potenziare le competenze espressive "alternative" e hanno affinato il gusto estetico. Hanno maturato la consapevolezza della necessità di tutelare il patrimonio artistico-culturale locale e non. Hanno ottenuto una serie di riconoscimenti apprezzabili.

Evidenze

Documento allegato

attestazioni artistiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola ha svolto attività formative integrate per lo sviluppo della cittadinanza attiva, dell'educazione interculturale e della consapevolezza giuridico-economica. Attraverso workshop sull'educazione interculturale e alla pace, si è promossa la solidarietà, il rispetto delle differenze e la cura dei beni comuni. Contestualmente, percorsi di autoimprenditorialità hanno simulato la gestione di progetti di valorizzazione territoriale, consolidando la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli studenti hanno assunto un ruolo attivo e responsabile nell'organizzazione di eventi che collegano i valori giubilari alla storia locale, agendo come promotori del territorio.

Risultati raggiunti

La scuola ha raggiunto pienamente gli obiettivi formativi, plasmando cittadini consapevoli e responsabili, competenti in ambito civico e professionale, con sensibilità per l'inclusione e la cultura. Gli studenti hanno rafforzato la cittadinanza attiva e democratica, applicando concretamente solidarietà, rispetto delle differenze (es. accoglienza inclusiva) e la cura dei beni comuni, consolidando la consapevolezza di diritti e doveri. È stato potenziato il know-how giuridico ed economico-finanziario (comprensione di bandi, sostenibilità economica e implicazioni legali), con la formazione all'autoimprenditorialità per ideare progetti di valorizzazione territoriale e impatto sociale. Infine, gli studenti sono diventati volontari formati e sensibili all'inclusione sociale e all'accessibilità tecnologica. Hanno consolidato, tramite l'educazione culturale, il legame tra i valori universali e la storia locale, affermandosi come efficaci promotori del Territorio in vista del Giubileo 2025.

Evidenze

Documento allegato

CONCORSODIOCESANO GIUBILEO 2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

I progetti "Piccoli cittadini", "Esperienze in campo- regole e società", "Edugreen", "Frutta e verdura- Latte nelle scuole" e "A tavola con il panda Golosone" fin dalla scuola dell'infanzia, hanno promosso la cura dell'ambiente, la riduzione degli sprechi e incentivato comportamenti di responsabilità, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Gli incontri con la Polizia di Stato hanno sostenuto la prevenzione del bullismo e lo sviluppo di atteggiamenti corretti e consapevoli. Il progetto "Alla ricerca dei tesori pontini", le visite ai musei e luoghi di interesse culturale hanno permesso agli studenti una conoscenza diretta del patrimonio locale.

Risultati raggiunti

Le iniziative proposte hanno favorito il rafforzamento delle competenze civiche, ambientali e culturali, contribuendo alla formazione di alunni più consapevoli, partecipi e rispettosi della comunità e del territorio.

Evidenze

Documento allegato

PICCOLICITTADINI-Progetto.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'impegno del nostro istituto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, si intreccia con il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività svolte hanno riguardato in particolare la prevenzione dell'uso di alcol nella scuola secondaria di I grado, interventi di sensibilizzazione e formazione su bullismo e cyberbullismo e la partecipazione a concorsi sulla legalità.

Risultati raggiunti

Al termine del percorso intrapreso, la valutazione complessiva dei risultati raggiunti si attesta su un livello indiscutibilmente positivo, evidenziando l'efficacia delle strategie adottate e la buona riuscita degli obiettivi prefissati. La valutazione positiva non si limita al piano didattico, ma si estende al benessere emotivo e sociale degli studenti, confermando che l'azione educativa è stata in grado di generare un ambiente di apprendimento stimolante e, soprattutto, psicologicamente protettivo.

Evidenze

Documento allegato

ATTIVITA'SVOLTE_compressed.pdf



Prospettive di sviluppo

La scuola intende migliorare la qualità del servizio scolastico, per seguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico-culturali proposti dal Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, in linea con le priorità e i traguardi emersi dal RAV e dal Piano di Miglioramento. Nel delineare le prospettive di sviluppo si è tenuto presente dei seguenti elementi: delle attività e delle iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa indirizzata anche alla valorizzazione delle eccellenze; del recupero e del potenziamento degli esiti in linea con i risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno; delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; degli organismi e delle associazioni dei genitori; delle risorse didattiche; dell'ampliamento dell'offerta formativa; del miglioramento delle performance gestionali delle Istituzioni scolastiche attraverso la valorizzazione, l'ottimizzazione delle risorse; della formazione interna. Le attività e i progetti laboratoriali sono indirizzati al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.